

Codice scheda: ASC A4530201 (Microscheda: 3925D2/3)  
Luogo e data: CORIGLIANO D'OTRANTO - 21/04/1900  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: In caso di esilio possono andare a San Salvador o a Quito, dove D. Rocca G. ha aperto una casa; consiglia di non immischiarsi in politica; raccomanda di non abbandonare i lebbrosi e le missioni.

\*\*\*

Corigliano d'Otranto, 21 aprile 1900

Carissimo Don Evasio

Il nostro caro Don Belmonte mandò a me la cartolina che tu gli spedisti in data 20 gennaio, come per invitarmi a rispondere io alla dimanda che tu gli fai dove avresti da inviare i confratelli, i novizi e le suore nel caso di un esilio. Io ti rispondo esprimendoti la fiducia che nutro non abbia a succedere un tale doloroso caso e a tal fine prego e fo pregare. Voi usate prudenza con non immischiarvi mai in politica e con impedire ai vostri allievi di parlare di politica.

Qualora poi il caso succedesse, ti fo presente che vi è sommo bisogno di qualche buon prete, chierico e coadiutore alle due case di San Salvador; sommo bisogno a Quito, dove Don Rocca ha riaperto una casa salesiana alla Tola, ma vi si trova affatto solo senz'altro prete, chierico o coadiutore eccetto il solo Polo mio domestico di alcuni anni fa, il quale cieco di un occhio può fare ben poco. Quindi là troverebbero tosto lavoro parecchi sacerdoti, chierici e coadiutori tanto più che si dovrebbe tra breve aprire la casa di Sangolqui ed altra ad Ambato, mentre la missione di Gualaquiza abbisogna pur essa sommamente di operai.

Quanto alle Suore, penso che alcune potrebbero andare a Messico e le altre al Chilì ponendosi agli ordini di Monsignor Costamagna, che saprebbe collocarle presto.

Se i novizi guidati da Don Silvestro andassero a Quito penso si potrebbe tosto riaprire la casa di Sangolqui.

Quanto alla convenienza di partire o restare, senza obbligarvi né

all'una, né all'altra cosa, penso sia conveniente che restiate fermi al vostro posto se non sarete obbligati dalla forza a sloggiare. Soprattutto desidero non siano abbandonati i poveri lebbrosi e le missioni. Ma ravviviamo, di nuovo tel dico, la nostra fiducia e preghiamo.

Il Signore vi assista tutti e la Vergine Ausiliatrice vi difenda sotto il materno suo manto. Tanti saluti a tutti dal

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Credo che anche qualche prete e chierico potrebbe andare a Curaçao e qualcun altro alla Venezuela.

Corigliano d'Otranto  
21 - IV - 1900

Carissimo D. Erasmo

Il vostro caso D. Belmonte mandò a me la cartolina che tu gli spedisci in data 20 Gen., come per incaricarmi a rispondere io alla domanda che tu gli fai dove avresti da inviare i confratelli, i novizi e le suore nel caso D. un esilio. Io ti rispondo esprimendoti la fiducia che intanto non abbia a succedere un tale doloroso caso e a tal fine prego a te pregare. Voi usate prudenza con non immischiarmi mai in politica e con impedire ai vostri allievi D. parlare D. politica.

Qualora poi il caso succedesse, ti fa presente che vi è sommo bisogno D. qualche buon prete, chericò e coadjutore alle due case di S. Salvador, sommo bisogno a Quito, dove D. Stella ha riaperto una casa salesiana alla Coloma vi si trova affatto solo senz'altro prete, chericò o coadjutore eccetto il solo Polo mio domestico D. alcuni annifor, il quale cioè D. un occhio può fare ben poco. Quindi la troverebbero presto loro parecchi sacerdoti, chericò e coadjutori tanto più che si dovrebbe tra breve aprire la casa D. Sangolqui ed altra ad Orumbato, mentre la missione D. Gualaquirza abbisogna per essa sommamente D. operai.

Quanto alle suore, penso che alcune potrebbero andare a Messico e le altre alghiti ponendosi agli ordini D. Mons. Costamagna, che saprebbe collocarle presto.

392502

44530201  
ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

Se i novizi guidati da D. Silvestro andassero a Quito penso si potrebbe presto riaprire la casa D. Sangolqui.

Quanto alla convenienza D. partire o restare, senza obbligarmi né all'una né all'altra cosa, penso sia conveniente che restiate fermi al vostro posto se non sarete obbligati dalla forza a sloggiare. Soprattutto D. S. Pero non siano abbandonati i poveri lebbrosi e le missioni, ma ravviviamo, D. amore tal D. co, la vostra fiducia e preghiamo.

Il Signore vi assista tutti e la Vergine Ausiliatrice vi difenda sotto il materno suo manto. Cari saluti a tutti. Dal

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Riva

P. S. Credo che anche qualche prete e chericò potrebbe andar a Curacao e qualcun altro alla Venezuela.

392503